

SOVERIA M. Grazie ai bandi del Programma sviluppo rurale

Sono 35 le aziende che riceveranno contributi regionali per oltre un mln di euro

Sottoscrritte le convenzioni con il Gal Monti Reventino. Si punta a creare un marchio d'area per tutte le ditte

Santino Pascuzzi

DI ALESSANDRA MANNELLI

«La Regione avrà un ruolo importante nella nuova programmazione agricola della Comunità Europea nei programmi 2014-2020, un riconoscimento per le azioni che si stanno svolgendo». Lo ha detto il dirigente dell'autorità di gestione del Dipartimento agricoltura della Regione Maurizio Nicolai nel corso dell'incontro che si è svolto nella sede della Comunità montana dei monti Reventino e le imprese beneficiarie dei finanziamenti del Programma sviluppo rurale della Calabria 2007-2013.

Sono stati concessi a 35 aziende circa 1 milione e mezzo di euro di contributi che arriveranno a 5 milioni di euro di investimenti. All'incontro oltre al presidente del Gal Francesco Esposito, hanno preso parte il direttore del Gal Vincenzo Cerminara, il presidente della Comunità montana Gregorio Guzzo, presente anche il consigliere regionale Antonio Scialò che ha rivolto un saluto e alcuni sindaci dei comuni dell'area del Reventino. Il diri-

gente Nicolai, inoltre, ha insistito nel rilevare come «i progetti del Gal si inseriscono nel territorio in una diversità di azioni, ed adottano politiche di sistema che costituiscono il vero punto di forza. Azioni che devono essere supportate da atteggiamenti coscienti, una qualità di comportamenti, cioè è il comportamento che deve assumere una comunità a supporto di azioni che elevano la qualità del prodotto».

In piena sintonia l'intervento del presidente del Gal Esposito che ha spiegato: «Abbiamo puntato sulla qualità, ma ci attiveremo da subito per cercare di creare un marchio d'area che possa essere di riconoscimento per tutte le aziende del territorio e proveremo a coinvolgere anche i piccoli coltivatori diretti. Da poco nella sede del Gal abbiamo aperto uno sportello informativo a sostegno dello sviluppo delle piccole e medie imprese del territorio. Per accentuare l'identificazione al territorio e per costruire l'individuazione di appartenenza territoriali».



Cerminara: noi puntiamo a promuovere lo sviluppo del territorio

le abbiamo pensato ad un prodotto simbolo dell'intera area che è la castagna».

Il presidente della comunità montana Guzzo ha espresso la soddisfazione per i concreti risultati che riguardano lo sviluppo dell'intero territorio montano. «Le aziende che hanno partecipato ai bandi - ha aggiunto il direttore del Gal Cerminara - operano nel settore agricoltura e del turismo, crescono infatti anche iniziative come le fattorie didattiche e si sviluppano anche una serie di micro imprese in aree rurali. Si tratta di aziende con una produzione agricola che stanno migliorando il posizionamento nel mercato e che cercano di incrementare le fasce di distribuzione. Il motivo di successo degli interventi adottati con il Gal è il fatto che il prodotto è già identificativo del territorio, legare anche questo fattore al turismo è un obiettivo che stiamo perseguendo».

Hanno firmato la concessione dei fondi le aziende Serafino Talarico di Cicala, Biottica della Sorgente di Carlupoli, Eugenio Sirianni di San Pietro Apostolo, Antonio Fazio di Serrastretta, Maria Francesco Stanges di Conflenti. Nella misura "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" han-



Maurizio Nicolai, Francesco Esposito e Gregorio Guzzo

no ottenuto i fondi: Sadas di Alessandra Muraca di Soveria Mannelli e la cooperativa Monti del Reventino di Serrastretta. Nella misura "Azioni di informazione e promozione" l'unica ammessa è l'azienda Santo Bonacci di Soveria Mannelli. Nella misura "Sostegno agli investimenti non produttivi" le domande ammesse riguardano le aziende Michele De Irazza di Decollatura, Serafino Talarico di Cicala, Biottica della sorgente di Carlupoli. Nella misura "Sostegno agli investimenti produttivi" il comune di Mi-

gliarina, unico ente pubblico finanziato.

Nella misura "Diversificazione in attività non agricole" sono state ammesse le aziende L'Otre di Eolo di Maria Giovanna Vento & C. di Martirano, Santo Bonacci di Soveria Mannelli, Giacomo Molinaro di Serrastretta, Biottica della Sorgente di Carlupoli, Allasia Plant Magna Grecia di Soveria Mannelli, Tommaso Torchia di Tiriolo, Ortensio Rotella di Tiriolo, Eugenio Sirianni di San Pietro Apostolo, Gianpaolo Carnovale di Lamezia. Nella misura "Soste-

gno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese" sono finanziate le aziende Lanificio Leo Sas di Soveria Mannelli, Antonietta Sacco di San Mango d'Acquino, Marcella Villella di Conflenti, Antonietta Fata di Martirano L., Euiromballaggi di Carlupoli, Alfredo De Sio di Tiriolo, Reventino Legno Energia di Motta S. Lucia, Filippo Manfredi di San Mango d'Acquino. Nella misura "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Fedro di Gianpiero Luciano Fusto, associazione Dalidà di Serrastretta.